



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/12 DEL 21.07.2022

Oggetto: **Finanziamento dei programmi di mobilità studentesca internazionale, attivati sulla base dei programmi comunitari Erasmus Plus o di accordi bilaterali e per il miglioramento dei servizi agli studenti, a favore delle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari, dell'Accademia delle Belle Arti di Sassari e dei Conservatori di Musica di Cagliari e di Sassari. Missione 04 - Programma 04 - Posizioni finanziaria SC02.0162, euro 3.020.000 del bilancio regionale per il 2022. Approvazione criteri di ripartizione delle risorse. L.R. n. 2/2007, art. 27, comma 2, lett. h), come sostituito dall'art. 9, comma 2, della L.R. n. 3/2009 e L.R. n. 1/2018, art. 8, comma 5.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama la legge regionale n. 2/2007 (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 27, comma 2, lettera h), come sostituito dall'art. 9, comma 2, della legge regionale n. 3/2009, che prevede il finanziamento degli interventi a favore dei programmi di mobilità studentesca internazionale, attivati sulla base dei programmi comunitari LLP/Erasmus e Leonardo o di accordi bilaterali per la mobilità degli studenti, e degli interventi per il miglioramento dei servizi agli studenti dell'Università degli Studi di Cagliari e dell'Università degli Studi di Sassari.

L'Assessore riferisce che gli interventi di cui all'articolo 27, comma 2, lettera h), della richiamata legge regionale n. 2/2007 si estendono, come previsto dall'articolo 8 della legge regionale n. 1/2018 (legge di stabilità 2018), anche alle Istituzioni di alta formazione, musicale e coreutica (AFAM).

A tale proposito, l'Assessore ricorda che la legge n. 508/1999 (Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati) ha dotato, fra le altre, le Accademie di belle arti e i Conservatori di musica di personalità giuridica e di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile, riconoscendone il ruolo di sedi primarie di alta formazione, di specializzazione, di produzione e di ricerca nel settore artistico e musicale, facendoli rientrare nel novero delle Istituzioni definite dalla Costituzione italiana all'articolo 33, sesto comma, "come istituzioni di alta cultura, università e accademie".

L'Assessore richiama il Documento Tecnico di Accompagnamento, approvato con la Delib.G.R. n. 8 /9 del 11.3.2022, conseguente all'approvazione della legge regionale 9 marzo 2022, n. 4 (Bilancio di



previsione 2022-2024), nel quale è previsto uno stanziamento di euro 3.020.000 sul capitolo di spesa SC02.0162, missione 04, programma 04, per le medesime succitate finalità.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport prosegue evidenziando che le azioni di mobilità studentesca ai fini di studio e di tirocinio, autonomamente gestite dalle Università, dall'Accademia delle belle arti di Sassari e dai Conservatori di musica di Cagliari e di Sassari, sono attivate sulla base di specifici accordi bilaterali di cooperazione con istituti universitari e di alta cultura, imprese e centri di ricerca europei ed extraeuropei.

Gli interventi richiamati sono finanziati principalmente dall'Unione europea, per il tramite dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus, oltretutto dalle risorse poste a disposizione dall'Amministrazione regionale.

Il programma di riferimento per la mobilità in Europa è Erasmus Plus, che prevede, nell'ambito dell'Azione Chiave 1 - Mobilità degli individui, il sostegno alla mobilità fisica e mista degli studenti dell'istruzione universitaria e equivalente, in qualsiasi indirizzo e ciclo di studi (ciclo breve, laurea di primo livello, laurea magistrale, dottorato). Gli studenti possono studiare all'estero presso un istituto d'istruzione superiore partner o svolgere un tirocinio all'estero in un'impresa, in un istituto di ricerca, in un laboratorio, in un'organizzazione o in qualsiasi altro posto di lavoro pertinente. Gli studenti possono anche combinare un periodo di studio all'estero con un tirocinio, migliorando ulteriormente i risultati dell'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali.

Grazie agli strumenti del programma Erasmus Plus, i paesi partecipanti possono rafforzare le misure per il raggiungimento dell'obiettivo del 20% di laureati con esperienze di mobilità, concordato in seno al Processo di Bologna, e sperimentare le politiche per il raggiungimento del 40% dei laureati nella popolazione tra i 25-34 anni.

L'Assessore precisa che, oltre al Programma Erasmus Plus, le Università promuovono la mobilità studentesca anche verso paesi extraeuropei con i programmi di Ateneo Globus dell'Università di Cagliari e Ulisse dell'Università di Sassari attivati a seguito di specifici accordi bilaterali.

Le esperienze di mobilità studentesca rivestono una grande importanza su molteplici fronti, sottolinea l'Assessore: le stesse costituiscono un'opportunità di crescita individuale formativa, che consente da un lato ai giovani studenti del 1°, 2° e 3° ciclo e ai neolaureati di vivere esperienze culturali all'estero, di acquisire insieme alle competenze disciplinari, un insieme di competenze trasversali, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, di migliorare le competenze linguistiche e digitali, e dall'altro, di sostenere gli esami del corso di laurea frequentato e di acquisire i relativi crediti formativi, accreditati dall'Ateneo di appartenenza o di maturare esperienze di tirocinio



formativo presso Università, imprese, centri di formazione e ricerca, aziende in un altro paese partecipante al programma. La durata della mobilità varia dai 2 ai 12 mesi.

Inoltre, dalle analisi condotte in sede europea e dai risultati delle indagini sul profilo dei laureati 2020 del Consorzio AlmaLaurea (rapporto 2021), emerge che, a parità di condizioni, chi ha svolto un periodo di studio all'estero ha maggiori probabilità di essere occupato rispetto a chi non ha mai svolto un soggiorno all'estero. Si tratta di esperienze che, oltre a valorizzare il proprio bagaglio personale, consentono anche di acquisire maggiori competenze linguistiche e contribuiscono all'acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti.

L'Assessore rammenta, altresì, che una quota del finanziamento statale delle Università (FFO) è ripartito annualmente su base premiale; la partecipazione di studenti a programmi internazionali e il conseguimento di crediti formativi universitari (CFU) all'estero sono parametri che concorrono alla determinazione della quota premiale.

L'Assessore informa, inoltre, che la fase di emergenza sanitaria da Covid-19, ha influenzato le procedure di gestione del programma. Le Università hanno avviato progetti di mobilità anche in modalità virtuale, oltre che in presenza. Dai dati in possesso, le mobilità sostenute negli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 hanno subito una consistente flessione, rispetto a quelle del biennio precedente e non si esclude che la pandemia, il cui corso non è attualmente prevedibile, possa ancora influenzare il numero delle partenze del prossimo anno accademico.

Sulla base delle esperienze di mobilità attivate negli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021, seppur alcune di queste non ancora concluse, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia e delle conseguenti proroghe concesse, l'Assessore illustra i dati riferiti al numero degli studenti coinvolti nei programmi di mobilità studentesca internazionale forniti dalle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari e dalle istituzioni AFAM come rappresentati nella seguente tabella:

Ateneo - Istituto	Studenti in mobilità	Sudenti in mobilità	Totale
	A.A. 2019/2020 studio - traineeship	A.A. 2020/2021 studio - traineeship	
UNICA	686	523	1.209
UNISS	896	477	1.373
ACCADEMIA DI BELLE ARTI			
CONSERVATORIO DI CAGLIARI	11	12	23



CONSERVATORIO DI SASSARI	2	2	4
--------------------------	---	---	---

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, tenuto conto dei dati riferiti agli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021, propone di ripartire le risorse stanziato per il 2022, pari ad euro 3.020.000, coerentemente con il dettato della legge regionale n. 2/2007 e ss. mm.ii., che stabilisce di destinare il finanziamento regionale sia per il finanziamento di programmi di mobilità studentesca internazionale, sia per il miglioramento dei servizi agli studenti, secondo i seguenti criteri:

- a) il 90% dell'importo complessivo stanziato, pari ad euro 2.718.000, per la realizzazione dei programmi di mobilità studentesca attivati sulla base di programmi comunitari Erasmus Plus o di accordi bilaterali nel territorio extraeuropeo. Le Università e gli Istituti dovranno destinare le risorse regionali per l'erogazione delle borse agli studenti che partecipano in modalità fisica, prioritariamente ai programmi Erasmus Plus e, successivamente, ai programmi di Ateneo. L'individuazione degli aventi diritto dovrà avvenire su base concorsuale e l'integrazione mensile da destinare a ciascun studente sarà determinata autonomamente dagli Atenei e dagli Istituti;
- b) il 10% dell'importo complessivo stanziato, pari a euro 302.000, per il miglioramento del servizio agli studenti in mobilità internazionale. Eventuali somme eccedenti il fabbisogno delle Università e degli Istituti, per questa tipologia di spesa, potranno incrementare la dotazione destinata al finanziamento dei programmi di mobilità studentesca internazionale, di cui al precedente punto a);
- c) gli importi, come sopra determinati, saranno assegnati e ripartiti fra le Istituzioni in proporzione alla media del numero degli studenti in mobilità presso ciascuna di esse nei due anni accademici precedenti (2019/2020 e 2020/2021).

La Giunta regionale, udita la proposta dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare i seguenti criteri di ripartizione del finanziamento regionale di euro 3.020.000,



previsto per il finanziamento dei programmi di mobilità studentesca internazionale, attivati sulla base dei programmi comunitari LLP/Erasmus e Leonardo o di accordi bilaterali per la mobilità degli studenti, e per il miglioramento dei servizi agli studenti dell'Università degli Studi di Cagliari e dell'Università degli Studi di Sassari:

- a) il 90% dell'importo complessivo stanziato, pari ad euro 2.718.000, per la realizzazione dei programmi di mobilità studentesca attivati sulla base di programmi comunitari Erasmus Plus o di accordi bilaterali nel territorio extraeuropeo. Le Università e gli Istituti dovranno destinare le risorse regionali per l'erogazione delle borse agli studenti che partecipano in modalità fisica, prioritariamente ai programmi Erasmus Plus e, successivamente, ai programmi di Ateneo. L'individuazione degli aventi diritto dovrà avvenire su base concorsuale e l'integrazione mensile da destinare a ciascun studente sarà determinata autonomamente dagli Atenei e dagli Istituti;
 - b) il 10% dell'importo complessivo stanziato, pari a euro 302.000, per il miglioramento del servizio agli studenti in mobilità internazionale. Eventuali somme eccedenti il fabbisogno delle Università e degli Istituti, per questa tipologia di spesa, potranno incrementare la dotazione destinata al finanziamento dei programmi di mobilità studentesca internazionale, di cui al precedente punto a);
 - c) gli importi, come sopra determinati, saranno assegnati e ripartiti fra le Istituzioni in proporzione alla media del numero degli studenti in mobilità presso ciascuna di esse nei due anni accademici precedenti (2019/2020 e 2020/2021);
- di stabilire che tali criteri saranno ritenuti validi fino a un'eventuale modifica, che dovrà essere approvata dalla Giunta regionale;
 - di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione per la gestione del procedimento amministrativo e per l'adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse spettanti ai singoli beneficiari;
 - di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di provvedere, altresì, alle necessarie variazioni compensative di competenza, ai sensi del comma 6 dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - di dare atto che la spesa complessiva di euro 3.020.000 graverà sul capitolo SC02.0162 del Bilancio regionale 2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/12
DEL 21.07.2022

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda